

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

DECRETO 16 maggio 2006.

Autorizzazione, per la provincia di Arezzo, delle economie realizzate sui mutui già concessi dalla Cassa depositi e prestiti, per interventi finalizzati alla sicurezza e alla riqualificazione di strade provinciali.

IL VICE MINISTRO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

Vista la legge 11 marzo 1988, n. 67, art. 17, commi 41 e 42, che autorizza il concorso dello Stato nella misura del 90% della spesa ammissibile risultante dal progetto, necessaria per l'esecuzione da parte delle province di opere di sistemazione, ammodernamento e manutenzione straordinaria ai fini di sicurezza e riqualificazione di strade classificate provinciali;

Vista la delibera C.I.P.E. 14 giugno 1988;

Visti i decreti ministeriali nn. 992 del 18 maggio 1989 e 100 del 18 gennaio 1990, pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* n. 172 del 25 luglio 1989 e n. 42 del 20 febbraio 1990, con cui sono stati approvati i programmi di interventi finalizzati alla sicurezza ed alla riqualificazione di strade provinciali relativi agli anni 1988 e 1989;

Vista la circolare ministeriale n. 1155 del 4 agosto 1995;

Vista la nota n. 7323 del 20 febbraio 2006 con la quale la provincia di Arezzo ha richiesto l'utilizzo delle economie realizzate sui mutui già concessi dalla Cassa depositi e prestiti per le SS.PP. «58 della Zenna», «39 Polvano - V. Nestore», «60, 67 e 68», «Reparto Valdarno», «49 Sestinese», per € 253.000,00 per i seguenti interventi:

«Lavori di manutenzione straordinaria riguardanti piccoli adeguamenti di vari tratti nei comuni di Chiusi della Verna, Chitignano e Bibbiena sulle SS.PP. 60 e 208».

Importo progetto € 250.000,00 (quota Stato € 150.000,00, cofinanziamento a carico della provincia € 100.000,00);

«Lavori di consolidamento delle pendici rocciose a monte della sede stradale con posa in opera di reti di protezione ai fini della sicurezza lungo le strade di competenza della provincia di Arezzo».

Importo progetto € 103.000,00;

Considerato che da riscontri effettuati con la Cassa depositi e prestiti, risulta a favore della provincia di Arezzo la disponibilità delle economie, accertate in € 257.721,20, di cui la provincia di Arezzo chiede il parziale utilizzo a favore degli interventi sopracitati;

Considerato che detti interventi, per i quali la provincia di Arezzo richiede il finanziamento, corrispondono ai requisiti previsti dalla legge n. 67/1988 e dalla delibera C.I.P.E. 14 giugno 1988 e che pertanto tale richiesta può essere accolta;

Decreta:

È autorizzato, a favore della provincia di Arezzo, l'utilizzo delle economie realizzate sui mutui già con-

cessi dalla Cassa depositi e prestiti per le SS.PP. «58 della Zenna», «39 Polvano - V. Nestore», «60, 67 e 68», «Reparto Valdarno», «49 Sestinese», pari ad € 253.000,00 per i seguenti interventi:

«Lavori di manutenzione straordinaria riguardanti piccoli adeguamenti di vari tratti nei comuni di Chiusi della Verna, Chitignano e Bibbiena sulle SS.PP. 60 e 208».

Importo progetto € 250.000,00 (quota Stato € 150.000,00, cofinanziamento a carico della provincia € 100.000,00);

«Lavori di consolidamento delle pendici rocciose a monte della sede stradale con posa in opera di reti di protezione ai fini della sicurezza lungo le strade di competenza della provincia di Arezzo».

Importo progetto € 103.000,00.

Si richiamano le disposizioni contenute nella citata legge n. 67/1988 e nella delibera C.I.P.E. 14 giugno 1988.

Roma, 16 maggio 2006

Il vice Ministro: MARTINAT

06A05348

MINISTERO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

DECRETO 10 maggio 2006.

Accreditamento di nuovi corsi di laurea dell'Università telematica non statale «Leonardo da Vinci».

IL MINISTRO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

Visto il regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341;

Vista la legge 29 luglio 1991, n. 243;

Vista la legge 15 marzo 1997, n. 59;

Visto il decreto ministeriale 3 novembre 1999, n. 509, con il quale è stato approvato, ai sensi dell'art. 17, comma 95, della legge 15 maggio 1997, n. 127, il regolamento recante norme sull'autonomia didattica degli atenei;

Visti i decreti ministeriali 4 agosto 2000 con il quale sono state determinate le classi delle lauree universitarie e 25 novembre 2005 con il quale è stata definita la classe del corso di laurea magistrale in giurisprudenza;

Visto il decreto ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270, con il quale sono state apportate modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509;

Vista la legge 19 ottobre 1999, n. 370;

Visto il piano di azione della Commissione dell'Unione europea del 24 maggio 2000 e 28 marzo 2001 Piano d'azione e-learning - Pensare all'istruzione di domani;

Vista la risoluzione del Consiglio dei Ministri istruzione dell'Unione europea del 13 luglio 2001 sull'e-learning (2001/C 204/02), la quale, tra l'altro, incoraggia gli Stati membri a esprimere nuovi metodi e approcci di apprendimento e a promuovere la mobilità virtuale e progetti di campus transnazionali virtuali;

Vista la decisione n. 2318/2003/CE del 5 dicembre 2003 del Parlamento europeo e del Consiglio recante l'adozione di un programma pluriennale (2004-2006) per l'effettiva integrazione delle tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni (TIC) nei sistemi di istruzione e formazione in Europa (programma e-learning);

Preso atto che la predetta proposta di decisione intende supportare, anche con specifiche risorse, le iniziative degli Stati membri dell'Unione europea nel settore della formazione a distanza e, nell'ambito dei settori prioritari di intervento, quello universitario;

Vista la legge 27 dicembre 2002, n. 289, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2003) ed in particolare l'art. 26, concernente le iniziative in materia di innovazione tecnologica;

Considerato che il comma 5 del predetto art. 26, stabilisce che «con decreto del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, adottato di concerto con il Ministro per l'innovazione e le tecnologie, sono determinati i criteri e le procedure di accreditamento dei corsi universitari a distanza e delle istituzioni universitarie abilitate a rilasciare titoli accademici, ai sensi del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509, al termine dei corsi stessi, senza oneri a carico del bilancio dello Stato»;

Visto il decreto interministeriale 17 aprile 2003 con il quale sono stati definiti i criteri e le procedure di accreditamento dei corsi di studio a distanza delle università statali e non statali e delle istituzioni universitarie abilitate a rilasciare i titoli accademici di cui all'art. 3 del decreto ministeriale 3 novembre 1999, n. 509;

Visto il decreto interministeriale del 15 aprile 2005 con il quale sono state approvate modifiche al predetto decreto 17 aprile 2003;

Visto il decreto ministeriale 3 settembre 2003 con il quale, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 27 gennaio 1998, n. 25, sono stati determinati gli obiettivi relativi alla programmazione del sistema universitario per il triennio 2004-2006;

Vista la successiva nota di indirizzo del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, adottata in data 4 dicembre 2003, prot. n. 1643 con la quale sono stati individuati i contenuti della programmazione universitaria e le indicazioni operative anche con riferimento alla istituzione di nuove università non statali ivi comprese quelle di cui al predetto decreto interministeriale 17 aprile 2003;

Visto il decreto ministeriale del 27 ottobre 2004 con il quale è stata istituita l'Università telematica «Leonardo da Vinci»;

Vista l'istanza presentata in data 23 novembre 2005 con la quale la predetta università ha chiesto l'accREDITAMENTO di nuovi corsi di laurea e di laurea magistrale;

Considerato che i requisiti minimi strutturali di riferimento alla data di presentazione dell'istanza erano quelli determinati con decreto ministeriale 27 gennaio 2005, n. 15;

Visto il parere reso dal Comitato per la valutazione del sistema universitario comunicato con nota prot. n. 133 del 1° marzo 2006;

Visto il parere reso dal Consiglio universitario nazionale nell'adunanza del 5 aprile 2006;

Preso atto che la predetta istanza è stata integrata da successiva documentazione, trasmessa in data 6 gennaio 2006, 13 gennaio 2006 e 28 aprile 2006;

Rilevato che la programmazione dell'offerta formativa del suddetto ateneo telematico rispetta, in termini di requisiti minimi strutturali, i criteri ed i parametri definiti dal decreto ministeriale 27 gennaio 2005, adottato ai sensi dell'art. 9 del predetto decreto ministeriale n. 270 del 2004;

Decreta:

Art. 1.

1. A decorrere dalla data del presente decreto l'Università telematica «Leonardo da Vinci» è autorizzata ad istituire ed attivare i seguenti corsi di laurea e di laurea magistrale afferenti alle sottoindicate facoltà:

facoltà di psicologia:

scienze psicologiche (classe 34);

facoltà di giurisprudenza:

giurisprudenza (classe LMG/01).

2. I corsi di laurea e di laurea magistrale di cui al comma 1, per i fini di cui agli articoli 4 e 6 del decreto interministeriale 17 aprile 2003, sono accreditati per il rilascio dei rispettivi titoli accademici al termine dei corsi stessi.

Art. 2.

1. Il regolamento didattico dell'Università telematica «Leonardo da Vinci» è integrato con la previsione degli ordinamenti didattici dei corsi di cui all'art. 1, comma 1, allegati al presente decreto, del quale costituiscono parte integrante.

2. Il presente decreto sarà inviato al Ministero della giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 10 maggio 2006

Il Ministro: MORATTI